

IL
NATURALISTA SICILIANO

GIORNALE DI SCIENZE NATURALI

—•••—
ANNO TERZO 1883-84



PALERMO
Stabilimento Tipografico Virzi

Sm —
1884

colorazione, ciò per cui più facilmente si distingue la nostra specie da quella di Gmelin consiste nell'assai minor numero di coste interne: Gmelin infatti dice che la sua specie ne ha 48 (Syst. Nat., p. 3317); Reeve (Mon. Pecten pl. 16, p. 58) ne enumera circa 40; Hanley (Rec. Biv., p. 274) ne conta 47 nella sinistra, 41 nella destra; Deshayes (Enc. méth., p. 717) dice che vi ha grand nombre de côtes, e nella figura 4, tav. 208, Enc. meth. se ne contano più di 44.

Della Nuova Caledonia il sig. Bernard descrisse già un altro magnifico *Amusium* (Descr. êsp. nouv. Journ. Conch., p. 48, pl. 1, f. 1, 1861) che però è assolutamente distinto dal nostro. L'esemplare descritto l'ho avuto dal sig. R. Damon di Weymouth.

30 Dic. 1883.

MARCH. A. DE GREGORIO.

—

NUOVI DECAPODI TITONICI

Orhomalus rotulensis De Greg.

Piccolo frammento cilindro-conico, lungo 25^{mm}, con diam.^{tri} di 8^{mm} 5^{mm} alle estremità. Guscio munito di placchette tuberculose, rare, distanti fra loro circa 6^{mm}, munito di una carena saliente e tuberculosa situata nella faccia più concava. Alla regione esso mostra una struttura formata di strati concentrici cellulosi.

Questa specie molto rara e interessante ma dubbia, ha qualche analogia con l'*O. macrochirus* Et. (Leth. Bruntr., p. 454, tav. 60, f. 6).

Loc. Contrada Rotoli presso Palermo.

Eryma rinellincola De Greg.

Una grande branca, che se terziaria, si direbbe appartenere a un *cancer*. Essa è lunga al fianco dorsale 42^{mm}, al ventrale 28^{mm}. La sezione è ellittica, strangolata presso l'articolazione posteriore. Diametri estremi 25^{mm}, 28^{mm}. Superficie ornata di tuberoletti distanti circa 1^{mm} l'uno dall'altro.

Loc. Idem.

Genn. 1884.

MARCH. A. DE GREGORIO.